

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Cour de cassation (Lussemburgo) il 12 maggio 2010 — Miguel Remy/Landsbanki Luxembourg SA, in liquidazione**(Causa C-237/10)**

(2010/C 209/30)

*Lingua processuale: il francese***Giudice del rinvio**

Cour de cassation (Lussemburgo)

Parti*Ricorrente:* Miguel Remy*Resistente:* Landsbanki Luxembourg SA, in liquidazione**Questioni pregiudiziali**

- 1) Se gli artt. 1, 2, e 3, della direttiva del Consiglio 20 luglio 1998, 98/59/CE, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di licenziamenti collettivi ⁽¹⁾, debbano essere interpretati nel senso che si applicano alla cessazione delle attività che avvenga per effetto di una dichiarazione di fallimento del datore di lavoro o per effetto di una decisione giudiziaria che ordini lo scioglimento e la liquidazione per insolvenza dell'istituto di credito datore di lavoro, a norma dell'art. 61, n. 1, lett. a) e b), della legge 5 aprile 1993, modificata, relativa al settore finanziario, considerato che si tratta di casi di cessazione delle attività per i quali la legge nazionale prevede la risoluzione dei contratti di lavoro con effetto immediato.
- 2) In caso di soluzione affermativa della prima questione, se gli artt. 1, 2 e 3 della direttiva 98/59/CE debbano essere interpretati nel senso che il curatore o il liquidatore vadano assimilati ad un datore di lavoro che intenda procedere a licenziamenti collettivi e che sia in grado di compiere, con tale finalità, gli atti di cui agli artt. 2 e 3 della direttiva, e di effettuare tali licenziamenti (causa C-323/08, punti 39, 40, 41) ⁽²⁾.

⁽¹⁾ GU L 225, pag. 16.

⁽²⁾ Sentenza 10 dicembre 2009, Rodríguez Mayor e a., non ancora pubblicata nella Raccolta.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Cour de cassation (Lussemburgo) il 12 maggio 2010 — Volker Schneider/Landsbanki Luxembourg SA, in liquidazione**(Causa C-238/10)**

(2010/C 209/31)

*Lingua processuale: il francese***Giudice del rinvio**

Cour de cassation (Lussemburgo)

Parti*Ricorrente:* Volker Schneider*Resistente:* Landsbanki Luxembourg SA, in liquidazione**Questioni pregiudiziali**

- 1) Se gli artt. 1, 2, e 3, della direttiva del Consiglio 20 luglio 1998, 98/59/CE, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di licenziamenti collettivi ⁽¹⁾, debbano essere interpretati nel senso che si applicano alla cessazione delle attività che avvenga per effetto di una dichiarazione di fallimento del datore di lavoro o per effetto di una decisione giudiziaria che ordini lo scioglimento e la liquidazione per insolvenza dell'istituto di credito datore di lavoro, a norma dell'art. 61, n. 1, lett. a) e b), della legge 5 aprile 1993, modificata, relativa al settore finanziario, considerato che si tratta di casi di cessazione delle attività per i quali la legge nazionale prevede la risoluzione dei contratti di lavoro con effetto immediato.
- 2) In caso di soluzione affermativa della prima questione, se gli artt. 1, 2 e 3 della direttiva 98/59/CE debbano essere interpretati nel senso che il curatore o il liquidatore vadano assimilati ad un datore di lavoro che intenda procedere a licenziamenti collettivi e che sia in grado di compiere, con tale finalità, gli atti di cui agli artt. 2 e 3 della direttiva, e di effettuare tali licenziamenti (causa C-323/08, punti 39, 40, 41) ⁽²⁾.

⁽¹⁾ GU L 225, pag. 16.

⁽²⁾ Sentenza 10 dicembre 2009, Rodríguez Mayor e a., non ancora pubblicata nella Raccolta.